

Codice A1604C

D.D. 16 luglio 2026, n. 531

Monetizzazione dell'energia elettrica gratuita e canoni per l'uso delle acque pubbliche per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Accertamento d'entrata di euro 18.565.185,56 sul capitolo 30617/2026 per monetizzazione energia elettrica, incremento di euro 16.827.575,00 dell'accertamento n. 527/26 sul capitolo 30600 per i canoni di concessione.



ATTO DD 531/A1604C/2026

DEL 16/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: Monetizzazione dell'energia elettrica gratuita e canoni per l'uso delle acque pubbliche per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Accertamento d'entrata di euro 18.565.185,56 sul capitolo 30617/2026 per monetizzazione energia elettrica, incremento di euro 16.827.575,00 dell'accertamento n. 527/26 sul capitolo 30600 per i canoni di concessione.

Visto l'art. 17 della legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022. Legge di stabilità regionale 2020), che introduce a decorrere dal 2020 l'obbligo in capo ai titolari di grandi concessioni idroelettriche, comprese quelle scadute o in autorizzazione provvisoria, di fornire annualmente e gratuitamente alla Regione 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione.

Visto il regolamento regionale del 18 dicembre 2020, n. 6/R, con il quale la Giunta regionale ha stabilito che la fornitura di energia elettrica a titolo gratuito avvenga mediante integrale monetizzazione del corrispettivo valore sul mercato all'ingrosso e che il relativo versamento sia effettuato contestualmente alla seconda rata del canone di concessione per l'uso dell'acqua con scadenza al 31 luglio di ogni anno.

Vista la DGR del 18 giugno 2021, n. 16-3405, con la quale è stato definito l'elenco delle utenze soggette a obbligo di cessione gratuita e del rispettivo quantitativo di energia elettrica da fornire annualmente mediante integrale monetizzazione.

Considerato che la monetizzazione è effettuata sulla base del prezzo zonale orario medio riferito alla zona "NORD" determinato come media dei prezzi zionali orari, ponderata sulla quantità di energia elettrica effettivamente immessa in rete su base oraria dall'impianto, resa disponibile dal gestore della rete elettrica nazionale Terna S.p.A.

Considerato, inoltre, che il prezzo zonale orario medio di cui al punto precedente è relativo all'anno solare precedente all'annualità a cui si riferisce la monetizzazione.

Visto l'articolo 14 ter della legge regionale 5 agosto 2002, n. 20 che definisce, a decorrere dal 2021 una nuova modalità di calcolo del canone per l'uso energetico dovuto dai concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico, demandando a un successivo regolamento la definizione degli importi unitari e della modalità di riscossione.

Visto il regolamento regionale del 18 dicembre 2020, n. 5/R, che fissa nel 3% dei ricavi normalizzati il valore della componente variabile da versare entro il 31 luglio dell'anno di riferimento.

Atteso che i ricavi normalizzati sono quantificati per ciascuna utenza sommando su base annua il prodotto della quantità oraria dell'energia elettrica immessa in rete e il corrispondente prezzo zonale orario registrato sul Mercato del Giorno Prima.

Considerato, inoltre, che i dati di cui al punto precedente sono riferiti al consuntivo dell'anno solare antecedente all'annualità di riferimento del canone di concessione.

Preso atto dei quantitativi di energia elettrica oraria immessa in rete dagli impianti di grandi derivazioni idroelettrici nell'anno 2025, comunicati da Terna SpA e dei rispettivi prezzi orari all'ingrosso acquisiti dal sito internet del Gestore dei Mercati Energetici per il medesimo anno.

Considerato che nel caso di impianti direttamente connessi a unità di consumo diverse dai servizi ausiliari, i ricavi normalizzati sono correlati all'effettiva quantità di energia elettrica prodotta netta.

Preso atto, nel caso di cui al punto precedente, delle relative dichiarazioni di autocertificazione della produzione energetica annua inviate dai concessionari.

Considerato che si è provveduto ad aggiornare la banca dati relativa alle utenze di acqua pubblica sulla base dei provvedimenti e delle comunicazioni pervenute dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino.

Visto l'elenco dei soggetti titolari di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche assoggettati all'obbligo di cessione gratuita dell'energia elettrica e del corrispettivo valore monetario dovuto per l'annualità 2026, estratto dall'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canonici) per un importo complessivamente dovuto pari a euro 18.565.185,56.

Ritenuto di accertare la somma di euro 18.565.185,56 sul capitolo n. 30617 del bilancio gestionale 2026-2028 annualità 2026, rinviando il riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa, gestito dal Settore Tutela delle Acque, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale 2026.

Visto l'elenco dei soggetti titolari di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche obbligati al pagamento del canone demaniale, ed il relativo importo dovuto in relazione alla sola componente variabile estratto dall'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canonici) per un importo complessivamente dovuto pari a euro 16.827.575,00.

Vista la determina del Settore Tutela delle Acque del 18 dicembre 2025, n. 1143/A1604C/2025, con la quale è stata accertata la somma di l'importo di euro 42.531.596,00 sul capitolo n. 30600 del bilancio gestionale 2026-2028 annualità 2026 (accertamento n. 527/26), per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere, versati mediante la piattaforma pagoPA o versati sul conto corrente postale n. 22208128 nell'anno contabile 2026, aventi causale riconducibile ai canoni per le grandi derivazioni idroelettriche.

Ritenuto di dover incrementare il predetto accertamento n. 527/26 sul capitolo 30600 del bilancio gestionale 2026-2028 annualità 2026 per un importo di euro 16.827.575,00, e di aggiornare conseguentemente l'importo dell'accertamento a euro 59.359.171,00.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Vista la procedura che, abbinando ad ogni avviso di pagamento (e quindi ad ogni codice IUV) gli accertamenti di bilancio relativi ai canoni, agli interessi legali e alle spese di notifica, consente al soggetto debitore di eseguire un'unica transazione non più frazionata e all'Ente creditore di regolarizzare le singole quote del versamento sui corretti capitoli di bilancio.

Atteso che detti accertamenti devono essere aperti in tempo utile per l'invio delle richieste di pagamento al fine di consentire la regolarizzazione automatica dei pagamenti.

Dato atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che, trattandosi di versamenti dovuti da un numero plurimo di utenti, si utilizza il Codice Beneficiario 68327 "Canoni acque pubbliche versanti diversi".

Considerato che i proventi di cui si tratta, sono quelli relativi ai versamenti eseguiti mediante la piattaforma pagoPA o mediante versamento sul conto corrente postale n. 22208128 nell'anno 2026, aventi causale riconducibile alla monetizzazione dell'energia elettrica e ai canoni per le grandi derivazioni idroelettriche.

Dato atto che gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti atti.

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 5 agosto 2002, n. 20;
- regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R;
- regolamento regionale 18 dicembre 2020, n. 5/R;
- d.g.r. del 12 luglio 2023 n. 24-7195/2023/XI;
- d.g.r. del 18 giugno 2021, n. 16-3405;
- d.lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- d.g.r. n. 36-8717 del 05 aprile 2019 "Articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi";
- legge regionale n. 3 del 03 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 09 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;

determina

di accertare, sulla base dell'elenco dei soggetti titolari di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche obbligati alla fornitura a titolo gratuita dell'energia elettrica per l'anno 2025 mediante integrale monetizzazione, estratto dalla banca dati dell'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canoni) l'importo di euro 18.565.185,56 sul capitolo n. 30617 del bilancio gestionale 2026-2028 annualità 2026, per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere, versati mediante la piattaforma pagoPA o versati sul conto corrente postale n. 22208128 nell'anno contabile 2026, aventi causale riconducibile alla monetizzazione dell'energia elettrica;

di dare atto che, trattandosi di versamenti dovuti da un numero plurimo di utenti, si utilizza il Codice Beneficiario 68327 "Canoni acque pubbliche versanti diversi";

di incrementare l'accertamento n 527/26 sul capitolo 30600 del bilancio gestionale 2026-2028 annualità 2026 per un importo di euro 16.827.575,00, e di aggiornare conseguentemente l'importo dell'accertamento a euro 59.359.171,00

di dare atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di procedere, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale per l'anno 2026, al riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa gestito dal Settore Tutela delle Acque.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin